



Parrocchia San Lorenzo martire  
Roraigrande - Pordenone

 parrocchiaroraigrande

piazzale San Lorenzo 2

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)

parrocchiaroraigrande 

[parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)

tel. 0434 361001

# XX domenica del tempo Ordinario



16 agosto 2020

Mentre Israele può vantare una intimità con Dio e una alleanza con lui, gli stranieri no. Questa distinzione è il cuore della liturgia di questa domenica, invitandoci a riconoscere che nella familiarità con Dio che il Figlio unigenito ci ha concesso non c'è niente di dovuto, niente di automatico. Chiamare Dio "Abbà, Padre" è dono dello Spirito, non è conquista o privilegio che possiamo pretendere o addirittura snobbare.

La donna cananea lo sa e per questo la sua insistenza è ancora più splendida, perché non è l'arroganza di una pretesa, ma l'umiltà di una credente, che sa che Dio è misericordioso e pietoso e che non si fa comparire dai nostri meriti.

La qualità della nostra preghiera dipende da quanto diamo per scontata la bontà di Dio per noi o da quanto invece ce ne lasciamo sorprendere, perché del tutto immotivata.

## SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi

T. E con il tuo Spirito.

## ATTO PENITENZIALE

L. Signore, perdonaci se chiudiamo la mente e il cuore alle richieste di chi ci sta accanto e abbi pietà di noi.

T. Signore pietà.

L. Cristo, perdonaci se dividiamo l'umanità in "nostri" e "gli altri" e siamo chiusi alle loro esigenze fondamentali e abbi pietà di noi.

T. Cristo pietà.

L. Signore, perdonaci se non annunciamo con la nostra testimonianza la salvezza che offri a tutti e abbi pietà di noi.

T. Signore pietà.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

## INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini di buona volontà.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,  
ti adoriamo, ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo,  
Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre,  
abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo,  
tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,  
con lo Spirito Santo  
nella gloria di Dio Padre.  
Amen.

## COLLETTA

**O** Padre, che nell'accondiscendenza del tuo Figlio mite e umile di cuore hai compiuto il disegno universale di salvezza, rivestici dei suoi sentimenti, perché rendiamo continua testimonianza con le parole e con le opere al tuo amore eterno e fedele. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

56,1.6-7

**I**n Così dice il Signore:

«Osservate il diritto e praticate la giustizia,  
perché la mia salvezza sta per venire,  
la mia giustizia sta per rivelarsi.

Gli stranieri, che hanno aderito al Signore  
per servirlo

e per amare il nome del Signore,  
e per essere suoi servi,

quanti si guardano dal profanare il sabato  
e restano fermi nella mia alleanza,  
li condurrò sul mio monte santo

e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera.  
I loro olocausti e i loro sacrifici  
saranno graditi sul mio altare,  
perché la mia casa si chiamerà  
casa di preghiera per tutti i popoli».

*Parola di Dio*

**Rendiamo grazie a Dio**

## SALMO RESPONSORIALE

dal salmo 66

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,  
su di noi faccia splendere il suo volto;  
perché si conosca sulla terra la tua via,  
la tua salvezza fra tutte le genti.

**Gioiscano le nazioni e si rallegrino,  
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,  
governi le nazioni sulla terra.**

Ti lodino i popoli, o Dio,  
ti lodino i popoli tutti.  
Ci benedica Dio e lo temano  
tutti i confini della terra.

## SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

9,1-5

**F**ratelli, a voi, genti, ecco che cosa dico: come apostolo delle genti, io faccio onore al mio ministero, nella speranza di suscitare la gelosia di quelli del mio sangue e di salvarne alcuni. Se infatti il loro essere rifiutati è stata una riconciliazione del mondo, che cosa sarà la loro riammissione se non una vita dai morti?

Infatti i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili!

Come voi un tempo siete stati disobbedienti a Dio e ora avete ottenuto misericordia a motivo della loro disobbedienza, così anch'essi ora sono diventati disobbedienti a motivo della misericordia da voi ricevuta, perché anch'essi ottengano misericordia.

Dio infatti ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti!

*Parola di Dio*

**Rendiamo grazie a Dio**

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Gesù annunciava il vangelo del Regno  
e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

**Alleluia, alleluia**

## VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Matteo

15,21-28

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidòne.

Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide!

Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola.

Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele».

Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore - disse la donna -, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni».

Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

*Parola del Signore*

T. Lode, a te o Cristo



## PROFESSIONE DI FEDE

*(Simbolo degli Apostoli)*

Io credo in Dio, Padre onnipotente  
creatore del cielo e della terra,  
e in Gesù Cristo,  
suo unico figlio, nostro Signore;  
il quale fu concepito di Spirito santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto,  
discese agli inferi,  
il terzo giorno risuscitò da morte,  
salì al cielo,  
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna.  
Amen.

## PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. La donna cananea c'insegna a pregare con convinzione e senza stancarci. Chiediamo al Signore di donarci ciò di cui abbiamo veramente bisogno. Preghiamo in-

sieme e diciamo: Nel tuo amore, salvaci, o Signore.

T. Nel tuo amore, salvaci, o Signore.

L. Signore Gesù, dono di salvezza per tutti gli uomini. Nessuno dei figli di Dio sia escluso dalla salvezza che donni con generosità e senza riserva a chi ti cerca con cuore sincero. Preghiamo.

T. Nel tuo amore, salvaci, o Signore.

L. Signore Gesù, che ascolti la preghiera dei poveri. Guarda alle tante vittime delle ingiustizie che ancora impoveriscono il nostro mondo e donaci di trovare in te la forza per realizzare la giustizia e la pace. Preghiamo.

T. Nel tuo amore, salvaci, o Signore.

L. Signore Gesù, mosso a compassione dalla fede della donna che ti invoca per sua figlia. Lo Spirito renda anche noi più attenti alle richieste di chi ci sta accanto per mostrare con gesti concreti di amore la bellezza del Vangelo. Preghiamo.

T. Nel tuo amore, salvaci, o Signore.

L. Signore Gesù, che guarisci la figlia della donna di Canaan. Donaci di fidare sempre nel tuo aiuto e di non venir meno alla fiducia necessaria per costruire un mondo migliore nella giustizia. Preghiamo.

T. Nel tuo amore, salvaci, o Signore.

L. Signore Gesù, riconosciuto come dono di Dio per tutti i popoli della terra. L'eucaristia domenicale ci sproni a vivere la settimana come testimoni concreti della gioia che nasce dalle fede in te. Preghiamo.

T. Nel tuo amore, salvaci, o Signore.

S. Padre santo, benedici i tuoi figli adottivi, fai splendere il tuo volto nella nostra vita ed esaudisci le nostre preghiere, perché il mondo conosca la tua bontà. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù,  
anche noi abbiamo necessità di tante cose,  
e di molte di esse  
non siamo nemmeno consapevoli.  
Tu conosci la nostra indigenza.  
Supplichiamo la tua misericordia  
e la tua generosità  
di donarci ciò che occorre  
alla nostra salvezza.  
La ricchezza della tua presenza  
ci è sufficiente.  
Concedici una fede forte,  
che mi spinga a cercarti sempre.  
Amen.

# Un cuore di madre che niente può fermare

*di Padre Ermes Ronchi*

La donna delle briciole, la cananea pagana, sorprende e converte Gesù: lo fa passare da maestro d'Israele a pastore di tutto il dolore del mondo. La prima delle sue tre parole è una preghiera, la più evangelica, un grido: Kyrie eleyson, pietà, Signore, di me e della mia bambina. E Gesù non le rivolge neppure una parola. Ma la madre non si arrende, si accoda al gruppo, dice e ridice il suo dolore.

Fino a che provoca una risposta, ma scostante e brusca: sono venuto per quelli di Israele, e non per voi. Fragile ma indomita, lei non molla; come ogni vera madre pensa alla sua bambina, e rilancia. Si butta a terra, sbarra il passo a Gesù, e dal cuore le erompe la seconda preghiera: aiutami! E Gesù, ruvido: Non si toglie il pane ai figli per gettarlo ai cani.

Ed ecco l'intelligenza delle madri, la fantasia del loro amore: è vero, Signore, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni. Fai una briciola di miracolo, per noi, i cagnolini del mondo! È la svolta del racconto. Dolcemente, la donna confessa di essere là a cercare solo briciole, solo avanzi, pane perduto. Potentemente, la madre crede con tutta se stessa, che per il Dio di Gesù non ci sono figli e no, uomini e cagnolini.

Ma solo fame e creature da saziare; che il Dio di Gesù è più attento al dolore dei figli che al loro credo, che preferisce la loro felicità alla fedeltà. Gesù ne è come folgorato, si commuove: Donna, grande è la tua fede! Lei che non va al tempio, che non legge le Scritture, che prega gli idoli cananei, è proclamata donna di grande fede. Non conosce il catechismo, eppure mostra di conoscere Dio dal di dentro, lo sente pulsare nel profondo delle ferite del suo cuore di madre. Lei sa che «fa piaga nel cuore di Dio la somma del dolore del mondo» (G. Ungaretti). Il dolore è sacro, c'è dell'oro nelle lacrime, c'è tutta la compassione di Dio.

Può sembrare una briciola, può sembrare poca cosa la tenerezza di Dio, ma le briciole di Dio sono grandi come Dio stesso. Grande è la tua fede!. E ancora oggi è così, c'è molta fede sulla terra, dentro e fuori le chiese, sotto il cielo del Libano come sotto il cielo di Nazaret, perché grande è il numero delle madri del mondo che non sanno il Credo ma sanno che Dio ha un cuore di madre, e che misteriosamente loro ne hanno catturato e custodito un frammento. Sanno che per Lui la persona viene prima della sua fede.

Avvenga per te come desideri. Gesù ribalta la domanda della madre, gliela restituisce: sei tu e il tuo desiderio che comandate.

La tua fede e il tuo desiderio di madre, una scheggia di Dio, infuocata (cfr. Cantico 8,6), sono davvero un grembo che partorisce miracoli.

---

# Vita di Comunità

---

## È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà DOMENICO VENEZIALE e di mamma MANDOLFINA per il battesimo di SOFIA che sarà celebrato alle ore 11.00 di sabato 22 agosto.

La fede e la vicinanza della madrina ROSA sia sostegno e riferimento nel cammino della vita di Sofia e della sua famiglia.



## ORARIO FESTIVO SS. MESSE

**FERIALE**  
(in chiesa)

ore 18.30

**FESTIVO**  
(in oratorio)

sabato

ore 18.30

domenica

ore 9.00 e 18.30

## SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

def. Mauro Valeri di anni 77

def. Patrizia Brusadin di anni 60

*"Io sono la resurrezione e la vita.  
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



**SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 16 AL 23 AGOSTO 2020**

**Domenica 16 agosto - XX del tempo ordinario** *(in oratorio)*

ore 09.00 def. Giovanni  
def. Gaetano Minale  
def. Anna Sebastianutti  
ore 18.30 per la Comunità  
secondo intenzione

**Lunedì 17 agosto - San Lorenzo martire**

ore 18.30 def. Maria e Vittorio  
def. Angela e Gino  
def. Elsa  
def. Valentino e Lisetta

**Martedì 18 agosto**

ore 18.30 def. Fiore e Claudio

**Mercoledì 19 agosto**

ore 18.30 def. Giuseppe

**Giovedì 20 agosto**

ore 18.30 secondo intenzione

**Venerdì 21 agosto**

ore 18.30 def. Bruno  
def. MariaPia e Bruno

**Sabato 22 agosto**

*(in oratorio)*

ore 18.30 Marta Tomasi

**Domenica 23 agosto - XX del tempo ordinario** *(in oratorio)*

ore 09.00 per la Comunità  
ore 18.30 def. Osvaldo

Mio Dio, prendimi per mano,  
ti seguirò, non farò troppa resistenza.  
Non mi sottrarrò a nessuna delle cose  
che mi verranno addosso in questa vita,  
cercherò di accettare tutto  
e nel modo migliore.

Ma concedimi di tanto in tanto  
un breve momento di pace.  
Non penserò più nella mia ingenuità,  
che un simile momento  
debba durare in eterno,  
saprò anche accettare  
l'irrequietezza e la lotta.

Il calore e la sicurezza mi piacciono,  
ma non mi ribellerò se mi toccherà  
stare al freddo purché  
tu mi tenga per mano.

Andrò dappertutto allora,  
e cercherò di non aver paura.

E dovunque mi troverò,  
io cercherò

d'irraggiare un po' di quell'amore,  
di quel vero amore per gli uomini  
che mi porto dentro.

*(Hetty Hillesum)*